

	<p align="center">ISTITUTO COMPRESIVO di MARANO sul Panaro Via Roma, 21- 41054 Marano sul Panaro (MO) – Tel. 059 744184 Fax 059 744322 Cod. Fisc. 94166900368 - Sito web: www.icmarano.gov.it e-mail- moic83600b@istruzione.it e-mail cert.: moic83600b@pec.istruzione.it</p>											
<table border="1"> <tr> <td data-bbox="379 331 491 414">  UNIONE EUROPEA </td> <td data-bbox="512 331 703 414"> FONDI STRUTTURALI EUROPEI </td> <td data-bbox="730 331 895 414"> pon 2014-2020 </td> <td data-bbox="922 331 975 414">  MIUR </td> <td data-bbox="981 331 1157 414"> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Divisione Generale per Interventi in materia di politiche scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali ed per l'istruzione e per l'innovazione digitale </td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="512 421 895 443"> PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR </td> </tr> </table>			 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Divisione Generale per Interventi in materia di politiche scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali ed per l'istruzione e per l'innovazione digitale	PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR				
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Divisione Generale per Interventi in materia di politiche scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali ed per l'istruzione e per l'innovazione digitale								
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR												

Prot. 3091

Marano sul Panaro, 30 dicembre 2017

A
Prof.ssa Eleonora Roli
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: Nomina Responsabile della Transizione Digitale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal d.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione come si evince dall'articolo 61 del D.lgs 179/16 di raccordo con l'articolo 71 del D.Lgs 82/05, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal d.lgs. 179/2016.

CONSIDERATO CHE:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 1. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 2. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 3. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

4. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 5. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 6. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 7. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 8. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 9. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 10. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Istituzione scolastica;
 - ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, il responsabile della transizione digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

DATO ATTO CHE:

- i processi e i procedimenti attivi presso l'IC di Marano sul Panaro necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- per quanto sopra, i sistemi informatici utilizzati presso i due Istituti dovranno essere modificati ed allineati a quanto risulterà dall'analisi dei processi.

RILEVATO CHE:

l'IC di Marano sul Panaro è dotata di figura con comprovate competenze tecnologiche e manageriali, come richiesto dall'art. 17 del CAD vigente, nella persona cui affidare il ruolo di Responsabile della transizione digitale Prof.ssa Eleonora Roli

p.q.m.

DECRETA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 17 del CAD, la Prof.ssa Eleonora Roli quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- 2) di dichiarare che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Fabricio Lolli